

RICERCA E  
INFORMAZIONE PACE  
SU: SVILUPPO  
CONFLITTO  
GIUSTIZIA  
CARITÀ



COOPERAZIONE  
SOLIDARIETÀ  
DIRITTI UMANI  
NONVIOLENZA



caritas  
roma

SEPM

Settore Educazione  
alla Pace ed alla  
Mondialità

# Catalogo SEZIONE C

---

**Titolo** CARTA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'UOMO  
**Autore** NAZIONI UNITE  
**Editore** UN **Edizione** **Pagine** 41  
**Note** Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.  
**Sezione** C **Collocazione** **1,00** **ID** 157

---

**Titolo** GENOCIDIO: L'EUROPA TRA PASSATO, PRESENTE, FUTURO  
**Autore** G. Ficorilli, E. M. Le Fevre Cervini  
**Editore** CIDE **Edizione** 2007 **Pagine** 95  
**Note** Forse tra i vari crimini commessi nell'epoca moderna il genocidio risulta essere il più spietato. Questo risale a tempi remotissimi: la cattura e la riduzione in schiavitù del nemico della moglie e dei figli del nemico provocavano ipso facto l'estinzione del genus, ossia del gruppo etnico di appartenenza del vinto. Il genocidio ha purtroppo caratterizzato anche eventi del XX secolo a partire da quello delle persone scomparse nei Lager nazisti, sterminate nel nome dell'ideale perverso della razza pura. A questo hanno fatto seguito altri eventi criminosi contemplati nel libro, alcuni noti come "pulizia etnica" che ha caratterizzato alcuni conflitti, ormai non più riconducibili alle guerre tradizionali ma non per questo menù cruenti e feroci. Appare chiara l'utilità di uno studio come quello presentato da questo libro destinato a porre in luce la gravità del crimine del genocidio e la necessità di prevenirlo, perseguirlo e punirlo. Interessante l'analisi delle attuali forme di tutela giuridica fornita dalla comunità internazionale e i possibili sviluppi tracciati per l'ONU e l'Unione Europea.  
**Sezione** C **Collocazione** **2,00** **ID** 2570

---

**Titolo** DICHIARAZ. UNIV. DIRIT. UMANI E CONV. INTER. DIRIT. INFANZIA  
**Autore** ONU  
**Editore** COORDINAMENTO NAZIONALE ENT **Edizione** 1994 **Pagine** 38  
**Note** CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA.  
Nel 1945, al termine di una guerra che aveva causato milioni di morti ed immani tragedie simboleggiate da Auschwitz ed Hiroshima, l'umanità sentì come primaria l'esigenza di risolvere in modo pacifico le controversie tra i popoli e di tutelare il rispetto dei diritti della persona.  
In un mondo in cui la dignità dell'uomo viene quotidianamente violata occorre riaffermare e diffondere quei principi che, ritenuti fondamentali dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, sono ancora oggi la pietra angolare della promozione di una cultura di pace, democrazia, solidarietà e uguaglianza, base di ogni convivenza pacifica e civile. Questo opuscolo è rivolto ai giovani, testimoni e nello stesso tempo artefici di una nuova società che rimarrà democratica solo se sarà tollerante ed aperta, perchè solo attraverso il rispetto dei diritti di ogni individuo ciascuno di noi può, realizzando se stesso, contribuire all'arricchimento della società in cui vive.  
**Sezione** C **Collocazione** **3,00** **ID** 2566

---

**Titolo** DICHIARAZ. UNIV. DIRIT. UMANI E CONV. INTER. DIRIT. INFANZIA  
**Autore** ONU  
**Editore** COORDINAMENTO NAZIONALE ENT **Edizione** 1994 **Pagine** 38  
**Note** CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA.  
Nel 1945, al termine di una guerra che aveva causato milioni di morti ed immani tragedie simboleggiate da Auschwitz ed Hiroshima, l'umanità sentì come primaria l'esigenza di risolvere in modo pacifico le controversie tra i popoli e di tutelare il rispetto dei diritti della persona.  
In un mondo in cui la dignità dell'uomo viene quotidianamente violata occorre riaffermare e diffondere quei principi che, ritenuti fondamentali dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, sono ancora oggi la pietra angolare della promozione di una cultura di pace, democrazia, solidarietà e uguaglianza, base di ogni convivenza pacifica e civile. Questo opuscolo è rivolto ai giovani, testimoni e nello stesso tempo artefici di una nuova società che rimarrà democratica solo se sarà tollerante ed aperta, perchè solo attraverso il rispetto dei diritti di ogni individuo ciascuno di noi può, realizzando se stesso, contribuire all'arricchimento della società in cui vive.  
**Sezione** C **Collocazione** **3,00 bis** **ID** 2567

---

**Titolo** DICHIARAZ. UNIV. DIRIT. UMANI E CONV. INTER. DIRIT. INFANZIA  
**Autore** ONU  
**Editore** COORDINAMENTO NAZIONALE ENT **Edizione** 1994 **Pagine** 38  
**Note** CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA.  
Nel 1945, al termine di una guerra che aveva causato milioni di morti ed immani tragedie simboleggiate da Auschwitz ed Hiroshima, l'umanità sentì come primaria l'esigenza di risolvere in modo pacifico le controversie tra i popoli e di tutelare il rispetto dei diritti della persona.  
In un mondo in cui la dignità dell'uomo viene quotidianamente violata occorre riaffermare e diffondere quei principi che, ritenuti fondamentali dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, sono ancora oggi la pietra angolare della promozione di una cultura di pace, democrazia, solidarietà e uguaglianza, base di ogni convivenza pacifica e civile. Questo opuscolo è rivolto ai giovani, testimoni e nello stesso tempo artefici di una nuova società che rimarrà democratica solo se sarà tollerante ed aperta, perchè solo attraverso il rispetto dei diritti di ogni individuo ciascuno di noi può, realizzando se stesso, contribuire all'arricchimento della società in cui vive.  
**Sezione** C **Collocazione** **3,00 quat.** **ID** 1336

---

---

**Titolo DICHIARAZ. UNIV. DIRIT. UMANI E CONV. INTER. DIRIT. INFANZIA****Autore ONU**

Editore COORDINAMENTO NAZIONALE ENT Edizione 1994 Pagine 38

**Note** CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA.

Nel 1945, al termine di una guerra che aveva causato milioni di morti ed immani tragedie simboleggiate da Auschwitz ed Hiroshima, l'umanità sentì come primaria l'esigenza di risolvere in modo pacifico le controversie tra i popoli e di tutelare il rispetto dei diritti della persona.

In un mondo in cui la dignità dell'uomo viene quotidianamente violata occorre riaffermare e diffondere quei principi che, ritenuti fondamentali dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, sono ancora oggi la pietra angolare della promozione di una cultura di pace, democrazia, solidarietà e uguaglianza, base di ogni convivenza pacifica e civile. Questo opuscolo è rivolto ai giovani, testimoni e nello stesso tempo artefici di una nuova società che rimarrà democratica solo se sarà tollerante ed aperta, perchè solo attraverso il rispetto dei diritti di ogni individuo ciascuno di noi può, realizzando se stesso, contribuire all'arricchimento della società in cui vive.

Sezione **C** Collocazione **3,00 ter** ID 1338

---

**Titolo LA PENA DI MORTE****Autore KOESTLER - CAMUS**

Editore NEWTON Edizione 1972 Pagine 220

**Note** Una delle contraddizioni più vistose, delle più crudeli assurdità che testimoniano di un vizio segreto ancora attivo sotto l'apparente moto ottimistico e progressivo della società moderna, è il sopravvivere, in molti paesi, anche altamente "civilizzati" della pena di morte.

Contro questo vergognoso e insensato stereotipo della biblica legge del taglione sono diretti i pamphlets di Albert Camus e Arthur Koestler riuniti nel presente volume. Essi rivolgono all'opinione pubblica un appello ancora attuale purtroppo, in una società che continua a praticare, con meditata ferocia, una forma di omicidio legalizzato, inutile, quanto indegno. L'abolizione della pena di morte, nella quale gli autori giungono a ravvisare un germe corrosivo di quelle stesse libertà che le moderne democrazie si vantano di proclamare, costituisce, al di là delle barriere nazionali, un obiettivo al quale tendono gli uomini liberi di tutti i paesi. E gli autori denunciano, ancora, come questo oltraggio alla vita umana non venga soltanto perpetrato dalle nazioni e dagli uomini che direttamente la pena di morte pongono in opera, ma da tutti coloro che, con il silenzio e l'indifferenza, ne avallano la sopravvivenza.

Sezione **C** Collocazione **4,00** ID 154

---

**Titolo AFRICA E PROTEZIONE REGIONALE DEI DIRITTI DELL'UOMO****Autore REMBE SELASINI NASILA**

Editore LEONI Edizione 1985 Pagine 222

**Note** "Questa ricerca si occupa della protezione regionale dei diritti dell'uomo in Africa. Essa esamina la carta regionale dei diritti dell'uomo nella sua storia legislativa e nella sua giusta posizione con diverse condizioni economiche, politiche e sociali esistenti in Africa

Dove necessario sono stati fatti confronti con gli strumenti regionali e internazionali esistenti sui diritti dell'uomo. Lo studio è di carattere generale, con la speranza che seguano altri studi specifici sugli argomenti qui svolti.

Il lavoro è diviso in cinque capitoli seguiti da appendici e da una bibliografia che contiene importanti riferimenti sui diritti dell'uomo in Africa."

(dalla Prefazione)

Sezione **C** Collocazione **7,00** ID 127

---

**Titolo SCOMPARI****Autore AA.VV.**

Editore EGA Edizione 1986 Pagine 46

**Note** Questo fascicolo fornisce documentazione e strumenti di approfondimento per affrontare uno dei più preoccupanti fenomeni nel mondo di oggi in materia di diritti umani, secondo un percorso di tipo didattico.

Due sono gli aspetti al centro del problema: il fenomeno degli scomparsi propriamente detti e quello delle esecuzioni extragiudiziali, avvenute cioè senza processo. Ad essi sono dedicate le unità centrali del fascicolo, precedute da un capitolo introduttivo.

Nell'ultima unità ci si sofferma invece su proposte ed indicazioni destinate a sollecitare l'impegno concreto a favore del rispetto dei diritti umani, in particolare in questo campo.

Molto ampia è la documentazione, in particolare sul "caso Argentina", sicuramente il più conosciuto e significativo di questi ultimi anni.

Sono inoltre forniti strumenti ad uso didattico (indicazioni metodologiche, test, glossario, bibliografia), pur essendo il fascicolo utilizzabile con profitto da qualsiasi gruppo o persona interessati allo studio e all'impegno nel campo dei diritti umani.

Sezione **C** Collocazione **9,00** ID 129

---

---

**Titolo LE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore AMNESTY Edizione 1987 Pagine 65

**Note** "La storia di Amnesty International si confonde, ormai, con le grandi campagne a favore della libertà e del rispetto dei diritti umani in tutto il mondo ed è, allo stesso tempo, la pratica dimostrazione di come sia possibile, a partire da una idea di base semplice ed essenziale, costruire una solidarietà internazionale per il rispetto dei principi democratici. In questo senso abbiamo ritenuto che fosse nostro compito favorire la più ampia campagna di formazione, specialmente nelle scuole, tra i giovani, rendendoli partecipi di ideali che affondano le loro solide radici nel sistema democratico italiano. Questa pubblicazione, nella sua voluta essenzialità, è perciò una tessera di un più ampio mosaico che, anche con il nostro apporto, vuole disegnare un futuro prossimo di maggiore rispetto dei diritti umani in tutti i paesi della terra." (da una Nota di Oliviero Milana)

---

**Sezione C Collocazione 10,00 ID 130**

---

**Titolo CAMBOGIA****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore AMNESTY Edizione 1987 Pagine 100

**Note** "Questo documento descrive le attuali preoccupazioni di Amnesty International (AI) per le violazioni dei diritti umani in Cambogia (si è preferito questo termine più comune a quello di Kampuchea). I prigionieri politici nella Repubblica Popolare di Cambogia (RPC) sono detenuti senza imputazione o processo oppure, sempre stando alle informazioni ricevute da AI, hanno subito processi solo sommari. Le forze di sicurezza della RPC hanno torturato durante gli interrogatori molti di questi prigionieri e li hanno tenuti in carcere in condizioni che spesso hanno rappresentato un ulteriore trattamento crudele, inumano e degradante. Benchè l'opposizione armata rimanga un fattore importante nell'attuale contesto cambogiano, le informazioni in possesso di AI dimostrano che molti prigionieri politici non hanno preso in alcun modo parte alla lotta armata." (dall'Introduzione)

---

**Sezione C Collocazione 12,00 ID 131**

---

**Titolo LE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore AMNESTY Edizione 1988 Pagine 65

**Note** Questo testo è composto di due parti. La prima si concentra sulle violazioni dei diritti umani nel mondo; si tenta di definire chi sono i "prigionieri di opinione", di analizzare i metodi di tortura e di repressione, la pena di morte. La seconda sezione fa riferimento ai diritti dell'uomo nella legislazione internazionale; contiene la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, i Patti Internazionali relativi ai diritti dell'uomo.

---

**Sezione C Collocazione 13,00 ID 133**

---

**Titolo ABC DES NATIONS UNIES****Autore AA.VV.**

Editore UN Edizione 1998 Pagine 380

**Note** L'ABC delle Nazioni Unite, è stata periodicamente aggiornata negli ultimi 20 anni, che sono trascorsi dalla sua prima pubblicazione. Il libro aiuta a capire le attività dell'Organizzazione in un mondo sempre più interdependente. È indirizzato agli stabilimenti scolari, alle organizzazioni non governative, ai legislatori e ai giornalisti che vogliono informarsi. Nel libro, ci sono informazioni sugli obiettivi e i principi delle NU, sui membri e la struttura dell'Organizzazione, sul bilancio di previsione e sui suoi servizi in diversi campi, come la pace internazionale, lo sviluppo economico e sociale, i diritti umani, la decolonizzazione, e il diritto internazionale. Il libro presenta anche gli obiettivi, che l'Organizzazione ha fissato per gli anni futuri.

(IN FRANCESE).

---

**Sezione C Collocazione 15,00 ID 135**

---

**Titolo DEMOCRAZIA E DIRITTI VIOLATI****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore ECP Edizione 1999 Pagine 125

**Note** La democrazia è veramente sinonimo di tutela dei diritti umani? Gli Stati Uniti rappresentano ancora il mito della libertà? Democrazia e diritti violati mostra l'altra faccia dell'America, quella meno conosciuta, ma altrettanto vera. Quella che a queste domande offre risposte inquietanti.

---

**Sezione C Collocazione 17,00 ID 1160**

---

---

**Titolo TRATTA DEGLI ESSERI UMANI****Autore P. Costella, I. Orfano, E. Rosi**

Editore Commissione Europea Edizione 2005 Pagine 255

**Note** Il rapporto affronta un'ampia gamma di tematiche inerenti alla tratta di esseri umani suddividendolo in tre macro aree: prevenzione; assistenza, prevenzione e inclusione sociale delle persone trafficate; strategie di contrasto. Tali questioni vengono affrontate in capitolo distinti per poi diventare materia delle raccomandazioni finali rivolte principalmente alla Commissione Europea, ma non solo. Infatti pur affrontando una dimensione europea in realtà gli orientamenti e le raccomandazioni possono applicarsi anche a livello nazionale e locale coadiuvando gli sforzi esistenti nel ricercare risposte che pongono la persona e i suoi diritti come centro di qualsiasi politica e strategia contro la tratta.

Sezione **C** Collocazione **19,00** ID 2584

---

**Titolo COMBATTERE LA FAME DIFENDERE LA LIBERTA'****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore ECP Edizione 1994 Pagine 118

**Note** "Questo libro - nato nell'ambito di una vasta campagna internazionale lanciata da Amnesty International nell'autunno del 1994 - vuole perciò denunciare le gravi violazioni dei diritti umani che avvengono nel paese asiatico (Indonesia), e contribuire a smascherare l'ipocrisia della diplomazia indonesiana: il notevole impegno formale nelle sedi internazionali sinora non si è tramutato in progressi concreti all'interno del paese. Le vicende indonesiane possono essere collocate nel più generale ambito del rapporto tra i diritti civili e politici e il diritto allo sviluppo."  
(dalla Introduzione)

Sezione **C** Collocazione **25,00** ID 152

---

**Titolo L'ULTIMO GIORNO DI UN CONDANNATO A MORTE****Autore VICTOR HUGO**

Editore NEWTON Edizione 1993 Pagine 95

**Note** L'angosciosa e dolorosissima attesa di un uomo che sta per essere privato del suo unico bene, della sua stessa vita, si consuma lenta e inesorabile, al ritmo ossessivo, martellante degli ultimi penosissimi pensieri e dei deliranti fantasmi di una mente incredula e atterrita. E' con questa sorta di lucidissima e appassionata perorazione letteraria a favore dell'abolizione della pena di morte, pubblicata nell'ultimo anno della monarchia dei Borboni, che Victor Hugo, all'età di ventisette anni, prese posizione in difesa dei diritti inalienabili dell'uomo e innanzitutto di quello alla vita. La sua vocazione letteraria nasce e si costruisce infatti quotidianamente proprio in quel luogo vivo, presente, tangibilissimo che è la realtà circostante: non "il contingente, l'accidentale, il particolare", ma la trama superiore di una storia che diviene motivo di passione e di poesia altissima. Ed il suo incedere incalzante, travolgente, inarrestabile che trascina con sé anche gli ultimi brandelli di vita di un condannato alla morte e all'oscenità abominevole di una folla che attende urlante il suo spettacolo.

Sezione **C** Collocazione **28,00** ID 679

---

**Titolo DEI DELITTI E DELLE PENE****Autore CESARE BECCARIA**

Editore NEWTON Edizione 1994 Pagine 98

**Note** Pubblicato in forma anonima nel 1764, "Dei delitti e delle pene" di Cesare Beccaria rappresenta una tappa essenziale nell'evoluzione del diritto sostanziale e processuale penale, tanto da far considerare il suo autore uno dei fondatori della scienza della legislazione. Seguita in questa edizione dal famoso Commento di Voltaire, l'opera viene presentata da Roberto Rampioni, noto avvocato penalista italiano. Il merito di Beccaria consiste nell'aver condensato in modo organico e completo in questo piccolo rivoluzionario opuscolo tutte le critiche maturate nell'alveo del pensiero illuminista contro gli eccessi e gli orrori del pensiero inquisitorio del tempo, in particolare la tortura e la pena di morte.

Sezione **C** Collocazione **29,00** ID 682

---

**Titolo STORIA DELLA COLONNA INFAME****Autore ALESSANDRO MANZONI**

Editore NEWTON Edizione 1993 Pagine 95

**Note** In un tempo, di dolorosi e talvolta dilanianti assilli giudiziari e processuali, forse nessun testo può risultare all'ordine del giorno meglio di queste scarne e terribili pagine della Storia della Colonna Infame di Alessandro Manzoni. E' vero che si trattava in quel caso di sventurati innocenti. Argomento, la ricostruzione giuridico - narrativa del processo svoltosi nel 1630, durante la peste che fa il tragico fondale dei Promessi Sposi, contro due incolpati di "unzione". Destinata dapprima a formare un capitolo del romanzo, ne fu poi avulsa e fu pubblicata come appendice all'edizione del 1840.

Sezione **C** Collocazione **30,00** ID 683

---

---

**Titolo LA SOLUZIONE FINALE****Autore ENZO COLLOTTI**

Editore NEWTON Edizione 1995 Pagine 96

**Note** Lo sterminio degli ebrei rimane uno dei grandi buchi neri nella storia del nostro secolo e della nostra civiltà. Questo libro vuole rispondere all'inquietante domanda: "come è stato possibile?", partendo dall'esplosione dell'antisemitismo nell'Europa degli anni Venti, alla specificità dell'antisemitismo nazista con il suo prologo delle leggi di Norimberga, alla "notte dei cristalli" che sfociò nell'utopia negativa della "soluzione finale" e dei campi di sterminio. Uno strumento per riflettere sulle responsabilità dirette, sulle complicità e sui silenzi che consentirono la realizzazione dell'atroce progetto; nella convinzione che solo la consapevolezza critica dei disastri provocati dal totalitarismo nazista può costituire l'antidoto contro l'oblio e contro l'accettazione tacita di nuove "pulizie etniche".

Sezione C Collocazione **31,00** ID 690

---

**Titolo MORATORIA DUEMILA****Autore COMMISSIONE PER I DIRITTI UMANI**

Editore NESSUNO TOCCHI CAINO Edizione 1998 Pagine 126

**Note** Nessuno tocchi Caino è una lega internazionale di cittadini e di parlamentari per l'abolizione della pena di morte nel mondo entro il Duemila. Di solito, nelle campagne contro la pena di morte, si tenta di salvare dall'esecuzione un condannato alla volta. Per salvarli tutti, occorre conquistare nelle costituzioni degli Stati e nelle convenzioni internazionali un nuovo diritto della persona: non essere uccisi a seguito di una sentenza o misura giudiziaria. Nessuno tocchi Caino ha un obiettivo intermedio: la moratoria universale delle esecuzioni stabilita dalle Nazioni Unite.

Sezione C Collocazione **32,00** ID 940

---

**Titolo INFANZIA DA DIFENDERE - A TUTELA DEI DIRITTI DEI BAMBINI****Autore Carletta Viotto**

Editore EMI Edizione Pagine 126

**Note** Nel mondo c'è ancora molta violenza fisica e morale contro i bambini. Il libro affronta la questione del fenomeno della violenza sull'infanzia e ne analizza le ragioni sottese da una prospettiva multiculturale e multi religiosa. Comprendere la causa significa poter anticipare gli effetti nefasti. Tutelare i bambini e le bambine di oggi significa edificare le generazioni future. Un'educazione sana ai valori e la tutela di bambini sono dunque un preciso dovere di tutti gli adulti, della società e delle Istituzioni.

Sezione C Collocazione **33,00** ID 2583

---

**Titolo INFANZIA DA DIFENDERE - A TUTELA DEI DIRITTI DEI BAMBINI****Autore Carletta Viotto**

Editore EMI Edizione Pagine 126

**Note** Nel mondo c'è ancora molta violenza fisica e morale contro i bambini. Il libro affronta la questione del fenomeno della violenza sull'infanzia e ne analizza le ragioni sottese da una prospettiva multiculturale e multi religiosa. Comprendere la causa significa poter anticipare gli effetti nefasti. Tutelare i bambini e le bambine di oggi significa edificare le generazioni future. Un'educazione sana ai valori e la tutela di bambini sono dunque un preciso dovere di tutti gli adulti, della società e delle Istituzioni.

Sezione C Collocazione **33,00 bis** ID 2639

---

**Titolo NON UCCIDERE****Autore AA.VV.**

Editore GUERINIE ASSOCIATI Edizione 1998 Pagine 206

**Note** "Lo stato non può porsi sullo stesso piano del singolo individuo. L'individuo singolo agisce per rabbia, per passione, per interesse, per difesa. Lo stato risponde meditatamente, riflessivamente, razionalmente. Anch'esso ha il dovere di difendersi. Ma è troppo più forte del singolo individuo per aver bisogno di spegnerne la vita e la difesa. Lo stato ha il privilegio e il beneficio del monopolio della forza. Deve sentire tutta la responsabilità di questo privilegio e di questo beneficio. Capisco benissimo che è un ragionamento arduo, astratto, che può essere tacciato di moralismo ingenuo, di predica inutile. Ma cerchiamo di dare una ragione alla nostra ripugnanza alla pena di morte. La ragione è una sola: il comandamento di non uccidere."  
(dalla Nota di Norberto Bobbio)

Sezione C Collocazione **34,00** ID 1015

---

---

**Titolo CINQUANT'ANNI DOPO****Autore ANNA CATALDI E GIORGIO BARAVALLE**

Editore OSCAR MONDADORI Edizione 1998 Pagine 112

**Note** La curatrice di questo volume, Anna Cataldi, ha inteso celebrare l'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo con un libro destinato a scuotere le coscienze.

Le parole dei trenta articoli sono accostate e contrapposte a una serie di drammatiche immagini che documentano ciò che ancora oggi continua ad accadere: fotografie eloquenti e terribili, frutto del lavoro testardo e coraggioso di autori come Salgado, Nachtwey, Freed, Peress, e altri grandi reporter della celebre agenzia Magnum, che testimoniano quanto rimanga ancora da fare per attuare il solenne messaggio di pace e di speranza originato dagli impegni assunti ormai mezzo secolo fa.

Alle fotografie che illustrano i trenta punti della dichiarazione si accompagnano i testi di Claudio Magris, Dominique Lapierre e di quattro premi Nobel: F.M. Perutz, Desmond Tutu, John Polanyi, Nadine Gordimer.

---

**Sezione C Collocazione 35,00 ID 1024**

---

**Titolo DIRITTI UMANI E DEMOCRAZIA COSMOPOLITICA****Autore DANIELE ARCHIBUGI E DAVID BEETHAM**

Editore FELTRINELLI Edizione 1998 Pagine 168

**Note** La vittoria della democrazia, celebrata con grande enfasi nell'ultimo decennio, è incompleta se non si accompagna a un rinnovato impegno nella protezione dei diritti umani.

All'interno dei più consolidati stati democratici, nei paesi in fase di transizione, e soprattutto, nell'ambito della comunità internazionale, occorre segnare una nuova tappa nella lenta ma costante evoluzione della normativa in difesa della dignità dell'individuo. Affinchè la democrazia possa progredire è essenziale che i diritti umani siano intesi non solo come diritti civili e politici, ma che comprendano anche i diritti economici, sociali e culturali.

L'estensione della democrazia a un numero sempre maggiore di paesi impone inoltre di ripensare le relazioni internazionali per sottrarle al dominio della ragion di stato e della forza.

Questo libro abbraccia una prospettiva cosmopolitica e propone un nuovo modello di organizzazione transnazionale, con particolare riferimento alle riforme di organizzazioni intergovernative quali le nazioni Unite e l'Unione Europea.

---

**Sezione C Collocazione 36,00 ID 1035**

---

**Titolo L'ETA' DEI DIRITTI****Autore NORBERTO BOBBIO**

Editore EINAUDI TASCABILI Edizione 1997 Pagine 280

**Note** "Diritti dell'uomo, democrazia e pace sono tre momenti necessari dello stesso movimento storico: senza diritti dell'uomo riconosciuti o protetti non c'è democrazia; senza democrazia non ci sono le condizioni minime per la soluzione pacifica dei conflitti.

Con altre parole, la democrazia è la società dei cittadini, e i sudditi diventano cittadini quando vengono loro riconosciuti alcuni diritti fondamentali; ci sarà pace stabile, una pace che non ha la guerra come alternativa, solo quando vi saranno cittadini non più di questo o quello stato, ma nel mondo."

'Sul fondamento dei diritti dell'uomo'; 'Le ragioni della tolleranza'; 'Contro la pena di morte': sono alcuni dei dodici saggi scelti da Bobbio sul tema dei diritti dell'uomo che compongono questo volume apparso per la prima volta nel 1990.

---

**Sezione C Collocazione 37,00 ID 1045**

---

**Titolo IL MALE ESTREMO****Autore INGLE JOSEPH B. (AMNESTY INTERNATIONAL)**

Editore EST Edizione 1997 Pagine 328

**Note** In questo libro, l'autore conduce i lettori in un tour agghiacciante lungo il braccio della morte.

Ci racconta i suoi incontri di prima mano con dodici uomini e una donna la cui condanna a morte è stata, nel frattempo eseguita.

Joseph B. Ingle è pastore di una chiesa unitariana, il suo viaggio nell'inferno carcerario comincia quando, ancora seminarista, decide di conoscere meglio l'universo della segregazione. Sceglie poi di dedicare la sua missione spirituale ai disperati che la giustizia dello stato ha destinato al patibolo.

Il suo racconto ci consente di gettare uno sguardo molto personale sui condannati, le loro famiglie e l'esperanza terribile che si trovano ad affrontare.

Ingle ha voluto cercare e testimoniare la dignità di ciascun individuo.

---

**Sezione C Collocazione 38,00 ID 1053**

---

---

**Titolo L'IRRITANTE QUESTIONE DELLE CAMERE A GAS****Autore VALENTINA PISANTY**

Editore BOMPIANI Edizione 1998 Pagine 294

**Note** Milioni di ebrei furono sterminati nei lager nazisti. Sembra un fatto inconfutabile. Ma c'è chi non la pensa così: qualcuno ha sostenuto che i milioni di ebrei uccisi nei campi di concentramento non sono sei, come solitamente si crede, ma cinque, quattro, due, o forse "solo uno"; altri ritengono che le camere a gas siano solo un dettaglio della storia della seconda guerra mondiale e che quindi, a meno di non essere storici di professione, non bisognerebbe preoccuparsene troppo; addirittura, c'è chi afferma che il genocidio è un'invenzione della propaganda alleata. Tali sono le questioni aperte dai negazionisti. Di fronte agli scritti dei negazionisti, ci si può comportare in due modi diversi: si può scegliere di relegarli, non analizzati, nella categoria delle abberazioni di cui è capace la psiche umana; oppure si può decidere - come fa l'autrice di questo libro - di soffermarsi sulle strategie argomentative da essi adottate per sostenere e divulgare la loro tesi. Solo se si analizza da vicino il meccanismo del diniego storico, si possono smascherare le tecniche comunicative impiegate da chi vorrebbe rimuovere una volta per tutte l'irritante questione delle camere a gas.

---

**Sezione C Collocazione 39,00 ID 1065**

---

**Titolo LA CONDANNA****Autore RICCARDO BOCCA**

Editore FELTRINELLI Edizione 1998 Pagine 152

**Note** Storia di Silvia Baraldini  
Dal novembre del 1982 la cittadina italiana Silvia Baraldini è detenuta nelle carceri americane con l'accusa di associazione eversiva.  
"La condanna" racconta la sua storia, dall'infanzia borghese romana fino alla sentenza della Commissione per la revisione delle pene, che per la quinta volta le ha negato la libertà.  
Nel mezzo del libro compaiono gli anni sessanta americani, la sua tenacia militanza in difesa dei diritti degli afroamericani, le sue battaglie contro la politica militarista degli Stati Uniti.  
Inoltre, i tre trascorsi nei penitenziari d'oltreoceano: una drammatica esperienza carceraria segnata da torture fisiche e disumane pressioni psicologiche.  
Nelle testimonianze dei compagni di militanza, degli avvocati, della famiglia, di amici e nemici, il racconto di una donna e di una vicenda che continuano a imbarazzare i palazzi della politica.

---

**Sezione C Collocazione 40,00 ID 1066**

---

**Titolo DIRITTI SENZA PACE****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore ECP Edizione Pagine 130

**Note** "Diritti senza pace" è un libro da leggere per confrontarsi. non vuole essere un manuale sul da farsi, ne è un vademecum di quanto è stato già fatto. E' uno stimolo ad attivarsi, una mano tesa nei confronti di chi non vuole stare a guardare. E' un invito rivolto all'intelligenza di istituzioni, forze politiche, organizzazioni, movimenti e cittadini qualunque. E' dunque un seme gettato perchè germogli, anche un guanto di sfida lanciato con intelligenza e discrezione. Mi auguro vivamente che siano in tanti a raccogliarlo." (dalla Prefazione di Staffan De Mistura)

---

**Sezione C Collocazione 42,00 ID 1246**

---

**Titolo LA PENA DI MORTE NEL MONDO****Autore NESSUNO TOCCHI CAINO**

Editore MARSILIO TESTIMONIANZE Edizione 1999 Pagine 383

**Note** I primo atlante dei fatti di cronaca, degli avvenimenti politici e giuridici sulla pena di morte nel mondo. Continente per continente, paese per paese, le condanne a morte, le esecuzioni e i fatti più eclatanti che hanno contraddistinto il 1998 e che tutti dovremmo conoscere.  
"Questo è il secondo anno consecutivo per il quale Nessuno tocchi Caino ha redatto un rapporto sulla situazione della pena di morte nel mondo. Come per il 1997, abbiamo voluto porre l'attenzione sugli aspetti istituzionali della pena di morte, e solo incidentalmente abbiamo dato conto del numero dei condannati, dei giustiziati e dei detenuti nei bracci della morte. Il rapporto è strutturato per continenti, all'interno dei quali i vari paesi sono collocati secondo criteri politici e non meramente geografici." (dalla Nota di Elisabetta Zamparutti)

---

**Sezione C Collocazione 43,00 ID 1153**

---



---

**Titolo IL BOIA NON MOLLA****Autore S.IACOMETTI, A.SIGNORE**

Editore IDEAZIONE EDITRICE Edizione 1999 Pagine 192

**Note** Dalle sofisticate tecniche di impiccagione alla rigorosa scelta delle pietre per la lapidazione. Dai componenti chimici dell'iniezione letale al voltaggio della sedia elettrica.  
Il libro svela gli scenari meno noti della pena capitale e fornisce, attraverso la dettagliata descrizione degli otto metodi di esecuzione attualmente applicati nel mondo e l'analisi di centinaia di casi concreti, una mappa aggiornata del drammatico universo della morte di stato.  
Un dossier approfondito ed insolito sull'istituto giuridico più antico, e più contestato, della storia dell'uomo.

Sezione **C** Collocazione **44,00** ID 1167

---

**Titolo SCHIAVI - IL NUOVO TRAFFICO DI ESSERI UMANI****Autore Pino Arlacchi**

Editore Rizzoli Edizione Pagine 176

**Note** La schiavitù, abolita nel corso dell'Ottocento e solennemente condannata in convenzioni internazionali e bandita dagli ordinamenti giuridici di tutti gli stati del mondo, è sopravvissuta all'abolizione formale e in questi ultimi tempi ha conosciuto una vera e propria rinascita in forme meno visibili ma altrettanto maligne ed estese. Oggi la schiavitù non è limitata ad aree arretrate e periferiche, ma organizzata da potenti reti criminali è divenuta parte del mercato mondiale: le ragazze costrette a prostituirsi attirano nei paesi in via di sviluppo i flussi del turismo sessuale, i prodotti ottenuti grazie al lavoro schiavistico dei bambini finiscono sugli scaffali dei nostri negozi. Il libro fornisce le chiavi di lettura di un fenomeno che non si può sottovalutare e che si deve combattere.

Sezione **C** Collocazione **45,00** ID 2572

---

**Titolo NUNCA MAS****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore ECP Edizione Pagine 135

**Note** "L'iniziativa della sezione italiana di Amnesty International di pubblicare questo libro non poteva risultare più tempestiva giacché il problema di come porre fine all'impunità appare particolarmente cruciale in questa fase storica. Quando il ventesimo secolo volge al termine - un secolo che si era aperto con premesse promettenti in questo campo, ma che poi è stato segnato da una serie di orrori senza precedenti nella storia dell'umanità - la comunità internazionale sta finalmente cominciando a riconoscere che uno dei modi più efficaci per mettere fine a un tale ciclo di brutalità è quello di far sì che i responsabili siano portati dinanzi alla giustizia."  
(dalla Prefazione di Christopher Keith Hall)

Sezione **C** Collocazione **46,00** ID 1240

---

**Titolo MENINOS DE RUA****Autore RENATO CHIERA**

Editore PIEMME Edizione 1994 Pagine

**Note** "Meninos de rua" sono i bambini di strada. In Brasile ve ne sono sei milioni.  
Figli della strada, della violenza, dei suoi intrighi, della sua legge spietata.  
Contro di loro sono stati costruiti, con i soldi dei commercianti e dei ricchi borghesi, i cosiddetti "squadroni della morte", formati per lo più da poliziotti che fanno il doppio lavoro.  
Questo libro, un documento eccezionale, racconta la storia di questi bambini e l'impegno di padre Renato Chiera che vive e lotta accanto a loro.  
Un libro vero, autentico, pieno di vita vissuta, che sconvolge, inquieta e turba, non facendo altro che raccontare i fatti.

Sezione **C** Collocazione **47,00** ID 1524

---

**Titolo COMUNICARE I DIRITTI UMANI****Autore FORMIN (A CURA DI AMNESTY INTERNATIONAL)**

Editore Edizione Pagine 83

**Note** A cinquant'anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, questi costituiscono ancora un tema di scarso interesse per il mondo dell'informazione italiana? O, al contrario, sono stati fatti dei passi avanti in direzione di una maggiore attenzione per i diritti umani da parte dei nostri media?  
I ricercatori dell'Osservatorio sui Diritti Umani, istituito da Formin, hanno tentato di rispondere a questi interrogativi analizzando l'operato di alcune importanti testate giornalistiche e radio - televisive nel corso del 1998 e identificando al contempo alcuni suggerimenti per una comunicazione più chiara e corretta sul tema dei diritti umani.

Sezione **C** Collocazione **48,00** ID 1356

---

---

**Titolo IL PAESE DEI CAMPI****Autore EUROPEAN ROMA RIGHTS CENTER**

Editore CARTS Edizione 2000 Pagine 110

Note "Questo è un rapporto sulle discriminazioni nei confronti dei Rom e dei Sinti in Italia. Documenta le violazioni dei principi e dei trattati internazionali, delle leggi italiane e dei diritti dell'individuo. La ricerca sul campo dell'ERRC è volta principalmente a documentare e denunciare episodi in cui sono infrante le norme esistenti. La rassegna dei casi, che prevede l'enunciazione dei principi in vigore e il resoconto della loro violazione, suggerisce il modo di intraprendere singole azioni legali. La pubblicazione di questo rapporto - realizzata grazie alla disponibilità di 'Carta'"- rientra nell'attività del Comitato Nazionale Rom e Sinti, costituito nei primi mesi del 2000: ne fanno parte Rom italiani e stranieri, Sinti italiani, e Italiani che non sono nè Rom nè Sinti."  
(dalla Presentazione)

Sezione **C** Collocazione **49,00** ID 1492

---

**Titolo DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO****Autore ONU**

Editore CENTRO INFORMAZIONI NAZIONI U Edizione 1994 Pagine 39

Note Dichiarazione Internazionale dei Diritti del Fanciullo.

Sezione **C** Collocazione **50,00** ID 1339

---

**Titolo RAPPORTO ANNUALE 1997****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore ECP Edizione 1997 Pagine 581

Note Ogni anno Amnesty International pubblica un Rapporto che documenta le violazioni dei diritti umani denunciate da Amnesty nell'anno precedente e illustra anche le attività che ha intrapreso durante l'anno per promuovere i diritti umani e intraprendere campagne contro specifici abusi. Il Rapporto è costituito da paragrafi relativi a singoli paesi, e ognuno fornisce un riassunto della situazione dei diritti umani del paese o del territorio e descrive i timori specifici di AI in quel contesto.

(TESTO NON IN PRESTITO, IN SOLA CONSULTAZIONE)

Sezione **C** Collocazione **51,01** ID 610

---

**Titolo RAPPORTO ANNUALE 1999****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore ECP Edizione Pagine 591

Note Ogni anno Amnesty International pubblica un Rapporto che documenta le violazioni dei diritti umani denunciate da Amnesty nell'anno precedente e illustra anche le attività che ha intrapreso durante l'anno per promuovere i diritti umani e intraprendere campagne contro specifici abusi. Il Rapporto è costituito da paragrafi relativi a singoli paesi, e ognuno fornisce un riassunto della situazione dei diritti umani del paese o del territorio e descrive i timori specifici di AI in quel contesto.

(TESTO NON IN PRESTITO, IN SOLA CONSULTAZIONE)

Sezione **C** Collocazione **51,02** ID 1226

---

**Titolo RAPPORTO ANNUALE 2000****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore ECP Edizione Pagine 648

Note Ogni anno Amnesty International pubblica un Rapporto che documenta le violazioni dei diritti umani denunciate da Amnesty nell'anno precedente e illustra anche le attività che ha intrapreso durante l'anno per promuovere i diritti umani e intraprendere campagne contro specifici abusi. Il Rapporto è costituito da paragrafi relativi a singoli paesi, e ognuno fornisce un riassunto della situazione dei diritti umani del paese o del territorio e descrive i timori specifici di AI in quel contesto.

(TESTO NON IN PRESTITO, IN SOLA CONSULTAZIONE)

Sezione **C** Collocazione **51,03** ID 1462

---

---

**Titolo RAPPORTO ANNUALE 2001****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore ECP Edizione 2001 Pagine 656

**Note** "Quando venni fuori, fui sorpreso di sentire che Amnesty International era in qualche modo venuta a sapere di me e aveva condotto una campagna per me".  
(Sylevestre Gahungu, sopravvissuto a violazioni dei diritti umani in Burundi)  
Ogni anno Amnesty International pubblica un Rapporto che documenta le violazioni dei diritti umani denunciate da Amnesty nell'anno precedente e illustra anche le attività che ha intrapreso durante l'anno per promuovere i diritti umani e intraprendere campagne contro specifici abusi.  
Il Rapporto è costituito da paragrafi relativi a singoli paesi, e ognuno fornisce un riassunto della situazione dei diritti umani del paese o del territorio e descrive i timori specifici di AI in quel contesto.

(TESTO NON IN PRESTITO, IN SOLA CONSULTAZIONE)

---

**Sezione C Collocazione 51,04 ID 1812**

---

**Titolo RAPPORTO ANNUALE 2002****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore ECP Edizione 2002 Pagine 630

**Note** "Il Rapporto documenta casi riguardanti i diritti umani rilevanti per Amnesty International (AI) avvenuti durante il 2001. Illustra anche le attività che AI ha intrapreso durante l'anno per promuovere i diritti umani e intraprendere campagne contro specifici abusi.  
Il nucleo di questo rapporto è costituito da paragrafi relativi a singoli paesi e a territori elencati in ordine alfabetico. Ognuno di questi paragrafi fornisce un riassunto della situazione dei diritti umani del paese o del territorio e descrive i timori specifici di AI in quel contesto."  
(dalla Premessa)

(TESTO NON IN PRESTITO, IN SOLA CONSULTAZIONE)

---

**Sezione C Collocazione 51,05 ID 1896**

---

**Titolo RAPPORTO ANNUALE 2003****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore ECP Edizione Pagine 654

**Note** "Il presente Rapporto documenta i motivi di preoccupazione di Amnesty International (AI) riguardo ai diritti umani nel corso del 2002. Esso inoltre riflette le attività intraprese da AI nel corso dell'anno per promuovere i diritti umani e le campagne contro specifici abusi dei diritti umani.  
Il nucleo di questo Rapporto è costituito da paragrafi relativi a singoli paesi e territori elencati in ordine alfabetico. Ciascuno di questi paragrafi offre un riassunto della situazione dei diritti umani del paese o del territorio e descrive le particolari preoccupazioni di AI in quel contesto."  
(dalla Prefazione)

(TESTO NON IN PRESTITO, IN SOLA CONSULTAZIONE)

---

**Sezione C Collocazione 51,06 ID 2127**

---

**Titolo RAPPORTO ANNUALE 2004****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore EGA Edizione Pagine 704

**Note** Il 2003 è stato un anno di enormi sfide per l'intero movimento internazionale in difesa dei diritti umani. Le Nazioni Unite hanno conosciuto una crisi di legittimazione e di credibilità a seguito della guerra lanciata dagli Stati Uniti all'Iraq e l'ONU non è riuscita a richiamare la responsabilità degli Stati per le gravi violazioni dei diritti umani commesse.  
Gli standard internazionalni in materia di diritti umani hanno continuato a essere vilipesi in nome della "guerra al terrorismo", determinando la sofferenza di migliaia di donne e uomini per detenzioni illegali, processi iniqui e torture spesso unicamente a causa della loro origine etnica o del loro credo religioso.  
In tutto il mondo, mentre i governi si spendevano senza sosta nella corsa agli armamenti, le vite di oltre un miliardo di persone rimanevano intrappolate tra povertà estrema e ingiustizia sociale.  
Il Rapporto annuale di Amnesty International rispecchia queste sfide. Il volume documenta la situazione dei diritti umani in 155 paesi e territori nel corso del 2003.

(TESTO NON IN PRESTITO, IN SOLA CONSULTAZIONE)

---

**Sezione C Collocazione 51,07 ID 2223**

---

---

**Titolo** **RAPPORTO ANNUALE 2005**  
**Autore** **AMNESTY INTERNATIONAL**  
**Editore** EGA **Edizione** **Pagine** 670  
**Note**

(TESTO NON IN PRESTITO, IN SOLA CONSULTAZIONE)

**Sezione C** **Collocazione** **51,08** **ID** 2358

---

**Titolo** **RAPPORTO 2011 - LA SITUAZIONE DEI DIRITTI UMANI NEL MONDO**

**Autore** **AMNESTY INTERNATIONAL**  
**Editore** FANDANGO **Edizione** 2011 **Pagine** 732

**Note** Il Rapporto annuale di Amnesty International 2011 documenta la situazione dei diritti umani in 157 paesi e territori nel corso del 2010. Il Rapporto descrive un mondo in cui le persone continuano a sfidare l'oppressione e ad affrontare chi viola i diritti umani, nonostante le molte misure repressive impegnate contro di loro. Questo Rapporto dimostra che le comunità più colpite dalle violazioni sono la vera forza motrice della lotta per la difesa dei diritti umani. La loro determinazione e caparbità hanno ispirato milioni di persone e reso difficile per gli stati ignorare la sempre più forte richiesta di un cambiamento, che sia finalmente sostanziale e irreversibile. Questo Rapporto è dedicato al loro coraggio.

(TESTO NON IN PRESTITO, IN SOLA CONSULTAZIONE)

**Sezione C** **Collocazione** **51,09** **ID** 2743

---

**Titolo** **COMBATTERE LA FAME E DIFENDERE LA LIBERTA'**

**Autore** **AMNESTY INTERNATIONAL**  
**Editore** ECP **Edizione** **Pagine** 119

**Note** "Questo libro - nato nell'ambito di una vasta campagna internazionale lanciata da Amnesty International nell'autunno del 1994 - vuole perciò denunciare le gravi violazioni dei diritti umani che avvengono nel paese asiatico (Indonesia), e contribuire a smascherare l'ipocrisia della diplomazia indonesiana: il notevole impegno formale nelle sedi internazionali sinora non si è tramutato in progressi concreti all'interno del paese. Questo volume non vuole, dunque, essere solo uno strumento di denuncia, attività che resta comunque compito fondamentale dell'associazione. Desidera costituire anche un contributo all'opera di promozione dei valori inerenti i diritti umani, approfondendo il legame tra la tematica così drammatica e attuale dello sviluppo con quella, parimenti cruciale, delle violazioni dei diritti civili e politici."  
(dalla Introduzione)

**Sezione C** **Collocazione** **52,00** **ID** 1353

---

**Titolo** **DIRITTI UMANI E INFORMAZIONE**

**Autore** **ASAL E MOVIMONDO**  
**Editore** FORMIN **Edizione** **Pagine** 84

**Note** L'informazione è sempre più avvertita come uno dei diritti fondamentali degli individui e della società nel suo complesso. Mai come nei periodi di guerra - di fronte a censure, manipolazioni e strumentalizzazioni propoagandistiche - si avverte il bisogno di poter fruire di tale diritto in modi, forme e contenuti ampi e documentati, come condizione imprescindibile anche per una azione politica che abbia speranza di raggiungere risultati significativi. Per questo Formin', Planet (associazione da anni impegnata in campagne per una informazioni "pulita" e non schierata) e RAI Liguria hanno organizzato l'iniziativa di cui vengono qui proposti gli atti. Di particolare interesse, tra i materiali riprodotti, un'analisi di Roberto Toscano, Ministro plenipotenziario del Ministro degli Affari Esteri e un collegamento in diretta da Belgrado con Ennio Remondino e Nebojsa Spaic, vincitori del Premio giornalistico Informazione e Diritti Umani.

**Sezione C** **Collocazione** **53,00** **ID** 1354

---

---

**Titolo NOVE MODULI SULLA COMUNICAZIONE****Autore GABRIELE DIVISO**

Editore FORMIN Edizione Edizione Pagine 83

**Note** Una proposta formativa rivolta a quadri ed operatori della Cooperazione allo Sviluppo e del Terzo Settore: promotori e coordinatori di progetto, formatori, animatori, responsabili delle risorse umane.  
Di cosa devono tener conto queste figure nell'imbastire e gestire un sistema di relazioni sociali e progettuali? Quali sono i punti nodali comuni per una strategia di comunicazione efficace? I nove moduli qui proposti rappresentano un'esperienza di formazione reale e ne riportano in sintesi i principali orientamenti, riguardo alla comunicazione interpersonale, di gruppo, sul territorio etc.  
Una proposta che può essere letta sia come "promemoria", che per rilanciarla all'interesse e curiosità di quanti non ne abbiano ancora fatto esperienza di formazione.  
E'una proposta scritta e realizzata a più mani, da un gruppo di formatori le cui competenze nel campo della comunicazione sono maturate in contesti di cooperazione, solidarietà, educazione alla mondialità e alla pace.

Sezione **C** Collocazione **54,00** ID 1359

---

**Titolo CRIMINI DI GUERRA****Autore AA. VV.**

Editore CONTRASTO - INTERNAZIONALE Edizione 2003 Pagine 400

**Note** Dizionario sui crimini di guerra.Sezione **C** Collocazione **60,00** ID 2036

---

**Titolo STOP FMG****Autore Atti del seminario afro-arabo di esperti**

Editore Edizione Edizione Pagine 153

**Note** STOP FMG (Femal Genital Mutilation) - Norme legislative per la prevenzione delle mutilazioni genitali femminili.

Atti del seminario sulla prevenzione delle mutilazioni genitali femminili che si è svolto al Cairo dal 21 al 23 giugno 2003. Le mutilazioni genitali femminili sono una pratica tradizionale africana profondamente radicata nella cultura di numerosi gruppi etnici in oltre 28 paesi del continente africano e presente anche in paesi della penisola arabica, Medio Oriente e Asia sud-orientale. Nel corso degli ultimi trent'anni donne africane, associazioni locali, organizzazioni non governative e istituzioni nazionali e internazionali si sono attivate contro questa pratica, considerata una grave violazione dei diritti umani di donne e bambine.

Sezione **C** Collocazione **61,00** ID 2645

---

**Titolo INFANZIA NEGATA - PICCOLI SCHIAVI NEL PIANETA GLOBALE****Autore LUCA LEONE**

Editore PROSPETTIVA EDIZIONI Edizione FEBBRAI Pagine 198

**Note** Soldati e mendicanti, lavoratori in nero e prostituti, malati di Aids e vittime della tratta: centinaia di milioni di bambine e bambini nel pianeta globale vivono in catene.  
L'inchiesta di Luca Leone con lucidità e partecipazione ne racconta le condizioni tragiche per informare ed attivare le coscienze su uno dei peggiori mali contemporanei. <<Colpire l'infanzia vuol dire infatti spezzare il futuro di un'intera società, negandole quel ricambio di energie, sogni, capacità che permetterebbe al mondo di voltare pagina, passando finalmente da un'era di tragedia e violenza ad un'epoca di vero sviluppo e pace.>>

Sezione **C** Collocazione **62,00** ID 2296

---

**Titolo LA CONDIZIONE DELL'INFANZIA NEL MONDO 2007****Autore UNICEF**

Editore UNICEF Edizione 2006 Pagine 144

**Note** RAPPORTO DEDICATO ALLA VITA DELLE DONNE NEL MONDO PER PROMUOVERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE E IL BENESSERE DEI BAMBINI. QUANDO LE DONNE VIVONO PIENAMENTE E ATTIVAMENTE LA LORO VITA, I BAMBINI CRESCONO BENE.  
L'ESPERIENZA DELL'UNICEF DIMOSTRA ANCHE L'INVERSO: QUANDO ALLE DONNE VENGONO NEGATE PARI OPPORTUNITA' IN UNA SOCIETA', I BAMBINI SOFFRONO.  
ILLUSTRAZIONE DELLE SFIDE CHE RIMANGONO, PASSARE DALLE PAROLE AI FATTI. APPELLO ALL'UGUAGLIANZA.

Sezione **C** Collocazione **63,00** ID 2334

---

---

**Titolo LA CONDIZIONE DELL'INFANZIA NEL MONDO 2008****Autore UNICEF**

Editore UNICEF Edizione 2008 Pagine 154

Note Il Rapporto Unicef 2008 "Nascere e crescere sani" si apre provocatoriamente chiedendo "Quanto vale una vita" e osserva che, mentre la maggior parte di noi farebbe qualunque cosa per salvare anche solo un bambino, su scala globale invece le priorità sono molto più confuse, col risultato che, in tutto il mondo, continuano a morire in media, ogni giorno, più di 26.000 bambini sotto i cinque anni per cause evitabili.

Sezione **C** Collocazione **63,01** ID 2629

---

**Titolo L'ITALIA E I DIRITTI UMANI****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore Edizione 2000 Pagine 23

Note QUESTO RAPPORTO NON CONTIENE SOLO DENUNCE DI VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI MA RIGUARDA ANCHE IL NOSTRO MODO DI ESSERE CITTADINI ITALIANI. CIOE' SI PUO' DIRE CHE " UN PAESE MISURA IL SUO GRADO DI CIVILTA' DALL'IMPORTANZA CHE DA' AL RISPETTO DEI DIRITTI DI TUTTI I CITTADINI DEL MONDO.  
QUELLO CHE SI VUOLE SOTTOLINEARE E' CHE NEL NOSTRO PAESE AVVENGONO VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI E CHE LE ALTRE VIOLAZIONI CHE AVVENGONO NEL MONDO, IN PARTE SONO CAUSA ANCHE DELLE AZIONI DELLE AUTORITA' ITALIANE.  
DIFENDERE I DIRITTI UMANI SIGNIFICA ESSERE CITTADINI MAGGIORMENTE RESPONSABILI DEL FUTURO DEL PROPRIO PIANETA, DUNQUE DELLE NOSTRE STESSE VITE.

Sezione **C** Collocazione **64,00** ID 2356

---

**Titolo I DIRITTI MINACCIATI****Autore PAX CHRISTI**

Editore Edizione 2002 Pagine 35

Note La raccolta dei contributi presentati nel corso del seminario (svoltosi nel 2001) su "I diritti minacciati" organizzato dal Centro Studi Economico-Sociali per la Pace (promosso da Pax Christi) e dalla fondazione E. Balducci.

Sezione **C** Collocazione **65,00** ID 2384

---

**Titolo L'EUROPA SI BEFFA DEL RAZZISMO****Autore AA.VV**

Editore INTERFACE Edizione Pagine 239

Note 228 cronisti di 37 paesi diversi che rispondono ad un appello contro il razzismo, realizzando un' antologia internazionale di umorismo antirazzista. L'obiettivo dell'appello e poi del libro è quello di provare ad esorcizzare tutte le manifestazioni del razzismo, provare a "ridere" dei razzisti e ridicolizzare gli intolleranti attraverso barzellette, caricature, fumetti.

Sezione **C** Collocazione **66,00** ID 2385

---

**Titolo QUESTA PELLE E' PULITA****Autore TERRE DI MEZZO**

Editore TERRE DI MEZZO Edizione 2005 Pagine 97

Note Diario di uno straniero in carcere.  
Il cuore del racconto è proprio il diario di M., un uomo di colore, immigrato, che si trova in carcere.  
E' la storia di un uomo dalla volontà tenace che cerca di sopravvivere e spera un giorno di uscire e tornare a vedere le stelle.

Sezione **C** Collocazione **67,00** ID 2433

---

**Titolo IDENTITA' NEGATA: LA DISCRIMINAZIONE SESSUALE NEL MONDO****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore EGA Edizione Pagine 32

Note SONO TANTI I MODI IN CUI SI ATTUA LA DISCRIMINAZIONE NEI CONFRONTI DI RAZZA, SESSO, RELIGIONE O DISABILITA' FISICHE: C'E' DIFFERENZA NELLA DIVERSITA'.  
CIO' CHE LI ACCOMUNA TUTTI E' L'OFFESA ALLA DIGNITA' DELLE PERSONE IN QUANTO APPARTENENTI A DETERMINATI GRUPPI.  
NEL CASO DEGLI OMOSESSUALI, LA STORIA E L'ESPERIENZA C'INSEGNANO CHE I PROBLEMI NON VENGONO DALLA MANCANZA DI POTERE MA DALL'INVISIBILITA'.  
CIO' CHE LEDE LA DIGNITA' E' L'AUTOSTIMA E' LA COLPEVOLIZZAZIONE DEL DESIDERIO, L'ESSERE CONSIDERATI PERVERSI, LA VERGOGNA DELLE MANIFESTAZIONI SPONTANEE D'AFFETTO, IL DIVIETO DI ESPRIMERE L'AMORE...

Sezione **C** Collocazione **68,00** ID 2504

---

---

**Titolo RAPPORTI SUI DIRITTI GLOBALI 2007****Autore Associazione Società INformazione (a cura di)**

Editore EDIESSE Edizione Pagine 136

Note STRUMENTO FONDAMENTALE D' INFORMAZIONE E FORMAZIONE PER QUANTI OPERANO NELLA SCUOLA, NEI MEDIA, NELLA POLITICA, NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, NEL MONDO DEL LAVORO, NELLE PROFESSIONI SOCIALI, NELLE ASSOCIAZIONI. IN OGNUNO DEI 13 CAPITOLI VIENE DEFINITO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE E VENGONO DELINEATE LE PROSPETTIVE DEL 2007. L'ANALISI E LA RICERCA SONO CORREDATE DA AMPIE CRONOLOGIE DEI FATTI, DA APPROFONDIRE SCHEDE TEMATICHE, DEI DATI STATISTICI PIU' AGGIORNATI, DA UN ACCURATO GLOSSARIO, RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E WEB, DALLE SINTESI DEI CAPITOLI E DALL'INDICE DEI NOMI E DELLE ORGANIZZAZIONI CITATE.

Sezione **C** Collocazione **69,00** ID 2537

---

**Titolo LA TERRA UMILIATA****Autore Altamura, Di Placido, Mearelli**

Editore Cinecircoli Giovanili Socioculturali Edizione Pagine 133

Note La terra umiliata - Il cinema dei diritti umani.  
Una raccolta di saggi e di interviste che ha un duplice scopo: offrire un ampio sguardo su quanto il cinema contemporaneo ha prodotto intorno ai temi dei diritti umani e della loro difesa e presentare una piccola parte della vasta realtà del volontariato e dell'associazionismo che in ogni parte della terra si impegna nella quotidiana battaglia per la difesa di un semplice principio: la dignità dell'uomo come persona.

Sezione **C** Collocazione **70,00** ID 2586

---

**Titolo DIRITTI UMANI - RIFLESSIONI E PROSPETTIVE ANTROPOLOGICHE****Autore ADRIANO SANTIEMMA**

Editore EUROMA - LA GOLIARDICA Edizione Pagine 374

Note Il presente volume costituisce l'insieme di riflessioni e prospettive proposte dal "Gruppo di lavoro sui diritti umani e la pace" istituito dalla "Associazione italiana per le scienze etno-antropologiche". Il volume ha l'intento di offrire il proprio contributo critico allo sviluppo del dibattito politico e scientifico per riflettere sulla questione dei "diritti umani" dal punto di vista storico-culturale.

Sezione **C** Collocazione **71,00** ID 2698

---

---

**Titolo MEMORIE DI UN SOLDATO BAMBINO****Autore Ishmael Beah**

Editore Neri Pozza Editore Edizione 2007 Pagine 249

Note Nato in un piccolo villaggio in Sierra Leone nel 1980, Ismael Beah descrive con un linguaggio forte e al contempo permeato di incomparabile tenerezza, l'esperienza di vivere nel cuore dell'Africa, dove milioni di bambini muoiono di malattie curabili in Occidente e migliaia sono mutilati o cadono in guerra. La sua storia ha inizio nel 1993 quando, nel silenzio della comunità internazionale, i ribelli si impadroniscono della parte del paese più ricca di miniere di diamanti e vi instaurano un vero e proprio regno del terrore amputando braccia, gambe, naso e orecchie a più di trentamila persone. Il suo sguardo lucido è testimonianza indimenticabile di orrore devastazione e omicidio, vissuta in seguito alla cattura dell'esercito governativo dove imbottito di droga verrà educato alle armi e alla violenza.

Sezione **C/1** Collocazione **1,00** ID 2552

---

**Titolo KALAMI VA ALLA GUERRA - I BAMBINI SOLDATO****Autore Giuseppe Carrisi**

Editore Ancora Edizione 2006 Pagine 197

Note Carrisi, giornalista professionista, percorre la vita del piccolo Kalami, un bambino del Congo coinvolto in guerra. La storia di Kalami incarna quella di centinaia di migliaia di altri bambini costretti a fare la guerra, e offre perciò spunto all'autore per una più ampia denuncia del fenomeno che coinvolge 300 mila bambini e bambine che vengono trasformati in soldato.

Bambini di 8, 9, 10 anni che imbracciano un fucile, sparano, uccidono, muoiono sui campi di battaglia. Bambini trattati da schiavi, usati come spie o mandati a saltare sulle mine. Dall'Uganda al Sudan, dalla Colombia al Myanmar quella dei bambini soldato è una piaga di dimensioni planetarie in continua espansione. Carrisi studia le cause e le ragioni che spingono i bambini ad arruolarsi, talvolta persino volontariamente, in un inferno che non possono immaginare. In una visione approfondita di questa tragedia, il giornalista parla anche di chi ne è uscito, affrontando con successo il lento processo di reinserimento nella vita quotidiana.

Sezione **C/1** Collocazione **2,00** ID 2553

---

**Titolo BAMBINE SENZA PAROLA****Autore AA.VV.**

Editore SAVE THE CHILDREN Edizione Pagine 47

Note SAVE THE CHILDREN attraverso la campagna "Riscriviamo il futuro" vuole promuovere entro il 2010 l'istruzione di qualità per 8 milioni di bambini e bambine che non vanno a scuola a causa di guerre e conflitti armati. Con questo opuscolo si vuole attirare l'attenzione sulle diverse dinamiche di rapporto infanzia e conflitti armati.. cercando una soluzione per garantire un futuro alla ragazze e bambine vittime indifese della guerra.

Sezione **C/1** Collocazione **3,00** ID 2555

---

**Titolo SOLDATINI DI PIOMBO****Autore GIULIO ALBANESE**

Editore BIANCA FELTRINELLI Edizione 2005 Pagine 158

Note Super Soldier ha nove anni quando viene sequestrato in Sierra Leone dai ribelli del Fronte Unito Rivoluzionario (RUF). Qualcuno ha l'ardire di raccontargli che avrebbe dovuto combattere per il bene dei suoi genitori: peccato che erano stati proprio loro quei sanguinari aguzzini a massacrare la sua famiglia. Successivamente egli tenta di fuggire ma viene catturato e per punizione gli vengono impressi a fuoco sul petto i caratteri del RUF.

Giulio Albanese, in questo libro, parte dal racconto di storie come quella di Super Soldier per denunciare la piaga dei bambini soldato. Infatti sono più di trecentomila i minori attualmente impegnati in conflitti, costretti attraverso strumenti di pressione fisica e psicologica a combattere senza pietà: CARNE DA CANNONE al servizio del gioco di potere degli adulti.

Sezione **C/1** Collocazione **4,00** ID 2556

---

**Titolo I BAMBINI NELLA GUERRA****Autore A.FERRARI, L. SCALETTARI**

Editore EMI Edizione 1996 Pagine 222

Note DRAMMI DEI BAMBINI DI BOSNIA, RWANDA, CAMBOGIA, SIERRA LEONE.

I bambini uccisi, mutilati, salvi sotto masse di cadaveri, arruolati e costretti a uccidere o essere apripista nei campi minati. queste pagine analizzano e raccontano qualche raggio di speranza dove la solidarietà si spiega per ridare coraggio e la forza di vivere.

Sezione **C/1** Collocazione **5,00** ID 2557

---



---

**Titolo I BAMBINI NELLA GUERRA****Autore A. FERRARI, I.SCALETTARI**

Editore EMI Edizione 1996 Pagine 222

Note DRAMMI DEI BAMBINI DI BOSNIA, RWANDA, CAMBOGIA, SIERRA LEONE.  
I bambini uccisi, mutilati, salvati sotto masse di cadaveri, arruolati e costretti a uccidere o essere appripista nei campi minati. queste pagine analizzano e raccontano qualche raggio di speranza dove la solidarietà si spiega per ridare coraggio e la forza di vivere.

Sezione **C/1** Collocazione **5,00 bis** ID 1069

---

**Titolo IMPATTO DELLA GUERRA SUI BAMBINI: Rapporto di G.Machel.****Autore NAZIONI UNITE, UNICEF**

Editore MAGALINI Edizione 1996 Pagine 47

Note la premessa fondamentale di questo rapporto è che, semplicemente, i bambini non hanno nulla a che fare con la guerra. a dispetto di questa verità, il documento rivela la piena misura di coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati che infuriano in tutto il mondo, esponendo le scoperte fatte e le raccomandazioni rivolte ai governi, alle entità del sistema delle Nazioni Unite, ad organismi intergovernativi e regionali, alle organizzazioni della società civile e ai singoli individui.

questo opuscolo, che contiene stralci del rapporto Impatto della Guerra sui bambini, si pone l'obiettivo di creare, nel più vasto dell'uditorio possibile, la consapevolezza degli effetti che tutte le forme dei conflitti armati esercitano sull'infanzia.

Sezione **C/1** Collocazione **6,00** ID 2558

---

**Titolo NON CHIAMARMI SOLDATO****Autore AA. VV.**

Editore GRUPPO ABELE Edizione 2001 Pagine 237

Note Sierra Leone 2001. Dopo dieci anni di guerra civile, la pace. Faticosa, da costruire, terribilmente fragile. Il bilancio dell'ultimo decennio si commenta da solo: 50,000 morti, decine di migliaia di feriti e mutilati, centinaia di migliaia di profughi. E poi ci sono i bambini: più di 5,000 reclutati da fazioni militari ribelli o filogovernative, impiegati nei campi di battaglia, e altri 5,000 usati come forza-lavoro al seguito dei gruppi armati.

Il volume curato dalla Caritas Italiana cerca di fare luce sulla storia recente di questo paese, spingendosi dietro le quinte del conflitto appena concluso, indagando quelle trame sotterranee (il traffico d'armi. Il commercio di diamanti, le politiche degli organismi finanziari internazionali) che sembrano legare i destini della Sierra Leone con gli interessi dell'Occidente.

Un viaggio a ritroso nel tempo per ricostruire la storia di paese violato. L'appassionato resoconto di una pace possibile, che passa attraverso le storie drammatiche di alcuni bambini-soldati. Bambini che fanno ritorno a casa, accolti nei centri, riunificati alle famiglie, riportati nelle scuole da un progetto di Caritas Italiana e Caritas Makeni.

Sezione **C/1** Collocazione **7,00** ID 1951

---

**Titolo I BAMBINI SOLDATO****Autore LUCIANO BERTOZZI**

Editore EMI Edizione 2003 Pagine 191

Note Il fenomeno dei bambini soldato è esploso in questi ultimi anni soprattutto in Africa e in Asia, ma anche i paesi industrializzati non si sottraggono a questa vergogna e reclutano minorenni nelle loro forze armate. Nel 1998 alcune organizzazioni per i diritti umani si sono riunite nella Coalizione Internazionale contro l'uso dei bambini soldato e, dopo un faticoso lavoro di mobilitazione dell'opinione pubblica e di pressione sui governi, il 12 febbraio 2002 hanno ottenuto l'entrata in vigore del Protocollo Opzionale alla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, che fissa a 18 anni l'età minima per partecipare alle ostilità o essere reclutati in ogni esercito.

Naturalmente l'adozione di un trattato internazionale non può garantire da sola l'esercizio di un diritto, e quindi tanti sforzi dovranno ancora essere fatti per liberare tutti i bambini soldato, ridare loro una vita normale e impedire che mai più altri lo diventino.

Sezione **C/1** Collocazione **8,00** ID 2122

---

---

**Titolo I BAMBINI DELLA GUERRA****Autore UNICEF**

Editore Edizione 2000 Pagine 76

**Note** La violenza della guerra ha attraversato ogni epoca e macchiato ogni civiltà con una tale costanza che per molti secoli la storia degli uomini ha coinciso quasi esclusivamente con il corso delle vicende belliche. Cosciente da sempre della propria potenza distruttrice, l'uomo ha stabilito nei secoli una serie di condizioni che avevano lo scopo di delimitare la pratica della potenza bellica. Fra di esse, spicca l'esclusione dei bambini dal coinvolgimento diretto nelle guerre: una norma tendenzialmente rispettata, la cui violazione è sempre stata condannata con unanime orrore. Eppure, è proprio nell'età del massimo sviluppo tecnologico che la guerra ha assunto il suo volto più barbaro. Dalla fine della seconda guerra mondiale a oggi, il mondo ha assistito a quasi duecento conflitti armati il cui prezzo in vite umane e in sofferenze di ogni genere è stato quasi interamente pagato da chi non indossava alcuna divisa: donne, anziani, e soprattutto bambini. Nelle guerre odierne, il 90% delle vittime è rappresentato da civili. Oggi, il modo più sicuro per uscire vivi da un conflitto è di essere un soldato in armi, mentre i rischi maggiori di essere ferito o ucciso li corre chi non ha alcun mezzo per difendersi. Per questo, noi dell'UNICEF affermiamo che qualsiasi guerra è una guerra combattuta contro i bambini.

Sezione **C/1** Collocazione **9,00** ID 2601

---

**Titolo UNA BAMBINA SOLDATO****Autore China Keitetsi**

Editore Marsilio Editori Edizione 2008 Pagine 316

**Note** Una bambina soldato – Vittima e carnefice dell'inferno dell'Uganda:  
China Keitetsi aveva appena nove anni quando in fuga da un'infanzia di sopraffazione e di violenze domestiche venne arruolata tra le fila dell'esercito di Resistenza Nazionale ugandese. Dieci anni più tardi riuscì finalmente a scappare dagli orrori e dai trattamenti inumani che come tanti bambini soldato, aveva dovuto subire da parte dei propri superiori: abusi, stupri, umiliazioni continue. Dopo infinite difficoltà, China è stata finalmente aiutata dalle Nazioni Unite a mettersi in salvo e a raggiungere la Danimarca, dove tutt'ora vive e lavora con i bambini. La sua testimonianza sofferta e preziosa è ora raccolta in questo libro, un documento eccezionale capace di portarci nel vivo di una delle più grandi e trascurate tragedie dell'età contemporanea, quella di regimi ed eserciti che nella lotta al potere non esitano a usare i bambini come carne da macello. Una storia che si apre tra le miserie di un'infanzia negata e si conclude con un messaggio di speranza che vorrebbe essere universale.

Sezione **C/1** Collocazione **10,00** ID 2609

---

**Titolo AFRO. SPECIAL REPORT: Bambini soldato - La fine dei giochi****Autore RIVISTA AFRO**

Editore Edizione 2008 Pagine 137

**Note**Sezione **C/1** Collocazione **12,00** ID 2620

---

**Titolo Bambini soldato. L'impegno di Caritas Goma.****Autore SEPM**

Editore Edizione 2009 Pagine

**Note** Il presente lavoro intende presentare l'esperienza diretta della Caritas Diocesana di Goma nel programma di recupero e reinserimento dei bambini ex soldato nella provincia del Nord Kivu.

Sezione **C/1** Collocazione **13,00** ID 2678

---

---

**Titolo TORTURA****Autore AA.VV.**

Editore EGA Edizione 1985 Pagine 47

**Note** Il presente percorso, articolato in sei unità di lavoro, intende suggerire a classi o gruppi di giovani dei vari tipi di scuola media superiore e ai loro insegnanti opportuni elementi di ricerca e di approfondimento sul tema della tortura. Prendendo le mosse dai precedenti storici, il percorso sposta l'attenzione alla situazione odierna e passa quindi a problematicizzare l'organizzazione della tortura, con specifici riferimenti alla preparazione tecnica e psicologica dei torturatori, e le conseguenze fisiche e psicologiche della tortura stessa in coloro che, in diverse circostanze e con varietà di metodi applicativi, l'hanno subita. Particolarmente significative appaiono infine le unità didattiche conclusive: anzitutto, l'interrogativo se sia utile la tortura, postulante una risposta nettamente negativa: in secondo luogo, le necessarie indicazioni e sollecitazioni all'impegno per sconfiggere ed eliminare questa prassi disumana nel mondo.

---

**Sezione C/F Collocazione 1,00 ID 169**

---

**Titolo MINORANZE****Autore MASSIMO OLMI**

Editore EGA Edizione 1987 Pagine 54

**Note** Questo fascicolo si propone di fornire i primi strumenti per avvicinare il problema "minoranza" senza fermarsi agli avvenimenti amplificati dai mass media o dagli stereotipi. In un'ottica di continuo rapporto con la ricerca scientifica, si passa dalla definizione del concetto di minoranza alla riflessione sugli effetti psicologici e sociali dell'appartenenza ad essa. Ci si sofferma inoltre sulle possibilità di educare ad un corretto atteggiamento nei confronti delle minoranze e sulla loro protezione a livello internazionale. Infine sono forniti dati e spunti bibliografici per approfondire una tematica di cui qui sono delineati con attenzione i confini.

---

**Sezione C/F Collocazione 2,00 ID 170**

---

**Titolo DISCOVERING THE UNITED NATIONS****Autore AA.VV.**

Editore UNITED NATIONS Edizione 1998 Pagine 47

**Note** Questo opuscolo, scitto in inglese, si rivolge ai bambini, con lo scopo di far scoprire loro cosa è e di cosa si occupa l'organo delle Nazioni Unite. Il testo è strutturato in quattro capitoli. Il primo è un'introduzione alle Nazioni Unite, come sono nate, quali sono gli obiettivi principali. La seconda parte analizza la struttura delle Nazioni Unite. Le sezioni successive si concentrano sulla attività e l'impegno a favore della pace, dei diritti umani, dello sviluppo. Il capitolo conclusivo dà dei suggerimenti su come i bambini possono attivarsi in questi campi.

---

**Sezione C/F Collocazione 3,00 ID 1190**

---

**Titolo EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore AMNESTY INTERNATIONAL Edizione 1993 Pagine 83

**Note** Il presente quaderno mira a mettere a disposizione degli allievi e degli insegnanti coinvolti nel progetto Educazione ai Diritti Umani una serie di testi che possano fungere da utile punto di riferimento al lavoro destinato ad essere portato avanti nelle singole classi. Esso si inserisce all'interno di un progetto educativo che si prefigge di attirare l'attenzione di studenti della scuola media superiore sul problema dei diritti umani e delle loro violazioni ai danni dei minori nei vari Paesi del mondo, con specifico riferimento ad alcune situazioni ritenute particolarmente emblematiche.

---

**Sezione C/F Collocazione 5,00 ID 936**

---

**Titolo THE UNITED NATIONS IN OUR DAILY LIVES****Autore AA.VV.**

Editore UNITED NATIONS Edizione 1998 Pagine 106

**Note** Il testo, in inglese, offre una serie di racconti e di schede: lo scopo è quello di dimostrare come le Nazioni Unite si occupino dei maggiori problemi del mondo, ma questo impegno sia presente concretamente nella nostra quotidianità.

---

**Sezione C/F Collocazione 7,00 ID 1189**

---

---

**Titolo ONE RACE-MATERIALI ANTIRAZZISTI****Autore AA.VV.**

Editore STAMPA ALTERNATIVA Edizione 1997 Pagine

Note In occasione dell'Anno europeo contro il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo, e con la collaborazione dell'archivio dell'immigrazione viene proposto uno strumento per tutti coloro - studenti, insegnanti, associazioni, comunità straniere, giovani - che vogliono capire e poter fare, di più.  
Il materiale è composto da cinque libretti dal titolo: Le seduzioni del razzismo, Poesie antirazziste, Cinema e razzismo, I grandi protagonisti, Libri video giochi, glossario.

Sezione **C/F** Collocazione **8,00** ID 946

---

**Titolo INTRODUZIONE AI DIRITTI UMANI****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore ECP Edizione 1998 Pagine 126

Note "I due saggi contenuti in questo breve volume, pubblicato per iniziativa di Amnesty International in occasione del cinquantesimo anniversario della Dichiarazione Universale, si propongono di introdurre il lettore al tema dei diritti umani. Il primo saggio è dedicato soprattutto (ma non solo) al primo della Dichiarazione del 1948, ai suoi precedenti e alla fase della sua elaborazione.  
Il secondo tratta invece del dopo la Dichiarazione, degli sviluppi che si sono succeduti nel mezzo secolo che ci separa dalla sua adozione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.  
L'ultima parte del volume mette a disposizione i testi di alcuni atti internazionali fondamentali in materia di diritti umani."

(dalla Introduzione)

Sezione **C/F** Collocazione **10,00** ID 1013

---

**Titolo WORLD INVESTMENT REPORT 1998****Autore AA.VV.**

Editore UNITED NATIONS Edizione 1998 Pagine 428

Note Il World Investment Report 1998 analizza le implicazioni della crisi finanziaria asiatica per gli investimenti esteri nelle e dalle economie asiatiche.  
Il testo offre un'analisi dei trend negli investimenti esteri e nella produzione internazionale, esaminando gli aspetti fondamentali degli accordi e delle intese transnazionali, e segnalando i maggiori cambiamenti a livello nazionale e internazionale.

Sezione **C/F** Collocazione **13,00** ID 1193

---

**Titolo RAZZISMO DI IERI RAZZISMO DI OGGI****Autore RENATA TONINATO**

Editore AMNESTY INTERNATIONAL Edizione 2003 Pagine 61

Note Il testo propone alcuni itinerari didattici sul tema del razzismo per la scuola media.  
Il lavoro si pone degli obiettivi educativi, quali creare un'abitudine all'ascolto, rafforzare le capacità di interazione degli alunni, acquisire la consapevolezza della "diversità", stimolare la curiosità; vengono poi esplicitati anche gli obiettivi cognitivi come acquisire un lessico specifico, rafforzare le abilità dell'ascolto, potenziare la capacità di comprensione testuale, contestualizzare le diverse forme di razzismo.  
Il percorso didattico è suddiviso in tre itinerari. Il primo storico, sull'antisemitismo, il secondo e il terzo sugli atteggiamenti razzisti nei confronti degli immigrati "extracomunitari" e degli zingari.

Sezione **C/F** Collocazione **14,00** ID 2051

---

**Titolo RAZZISMO: UN PROBLEMA?****Autore R. TONINATO - P. SCHIAVON**

Editore AMNESTY INTERNATIONAL Edizione 2003 Pagine 46

Note Il testo propone alcuni itinerari didattici sul tema del razzismo per il biennio delle superiori.  
Il lavoro si pone degli obiettivi socio - affettivi, quali creare un'abitudine all'ascolto, rafforzare le capacità di interazione degli alunni, acquisire la consapevolezza della "diversità", stimolare la curiosità; vengono poi esplicitati anche gli obiettivi cognitivi come acquisire un lessico specifico, rafforzare le abilità dell'ascolto, potenziare la capacità di comprensione testuale, contestualizzare le diverse forme di razzismo.  
L'itinerario didattico può essere svolto nell'ambito delle materie umanistiche (italiano, storia, geografia, lingua straniera...), ma può essere anche inserito in altre materie, che possono concorrere ad approfondire i vari aspetti di questa tematica.

Sezione **C/F** Collocazione **15,00** ID 2050

---

---

**Titolo ANNOTATED BIBLIOGRAFY ON CHILD LABOUR****Autore IPECL**

Editore INTERNATIONAL LABOUR OFFICE Edizione                      Pagine 130

**Note** Lo scopo di questa bibliografia, in lingua inglese, sul lavoro minorile è quello di riunire la crescente letteratura e il materiale di ricerca sorto in questi ultimi anni e di renderlo fruibile per quelli che lavorano, o desiderano sapere qualcosa in più, nel campo del lavoro minorile.  
Il materiale citato è relativo al periodo 1995 - 2002, anche se sono state incluse delle citazioni precedenti.  
Nella scelta sono stati seguiti tre criteri: in primo luogo, si è cercato di considerare i vari aspetti della ricerca sul lavoro minorile; si è voluto fornire un quadro al di là di aree geograficamente stabilite; alcuni riferimenti appartengono ad articoli e ricerche di cui molti ricercatori non sono a conoscenza.

---

**Sezione C/F Collocazione 16,00 ID 2119**

---

**Titolo DIRITTI UMANI****Autore**

Editore EMI Edizione                      Pagine 91

**Note** Riflessioni ed esperienze di educazione ai diritti umani in ambito scolastico.  
" Com'è noto, l'Educazione ai Diritti Umani ha nella scuola uno spazio - tempo privilegiato.  
In realtà, per essere davvero efficace, essa deve svolgersi anche in contesti diversi, accompagnando l'individuo nel suo percorso di crescita professionale o comunque di vita, fornendo, con gli strumenti e i metodi adatti, occasioni di riflessione e di approfondimento."

(dalla Introduzione)

---

**Sezione C/F Collocazione 17,00 ID 2152**

---

**Titolo UN MONDO DI DIRITTI****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore EGA Edizione 2005                      Pagine 32

**Note** Unità didattiche su diritti umani e globalizzazione.  
Utli guide per gli insegnanti, gli educatori e gli opertaori che intendono proporre, ai ragazzi di scuole medie e superiori, percorsi sui diritti umani

---

**Sezione C/F Collocazione 18,01 ID 2393**

---

**Titolo UN MONDO DI DIRITTI****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore EGA Edizione 2005                      Pagine 71

**Note** Unità didattiche su diritti umani e globalizzazione.  
Utli guide per gli insegnanti, gli educatori e gli opertaori che intendono proporre, ai ragazzi di scuole medie e superiori, percorsi sui diritti umani

---

**Sezione C/F Collocazione 18,02 ID 2392**

---

**Titolo LA RETE DEI DIRITTI****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore EGA Edizione 2005                      Pagine 51

**Note** Unità didattiche su diritti umani e globalizzazione.  
Utli guide per gli insegnanti, gli educatori e gli opertaori che intendono proporre, ai ragazzi di scuole medie e superiori, percorsi sui diritti umani

---

**Sezione C/F Collocazione 19,01 ID 2394**

---

**Titolo LA RETE DEI DIRITTI****Autore AMNESTY INTERNATIONAL**

Editore EGA Edizione 2005                      Pagine 91

**Note** Unità didattiche su diritti umani e globalizzazione.  
Utli guide per gli insegnanti, gli educatori e gli opertaori che intendono proporre, ai ragazzi di scuole medie e superiori, percorsi sui diritti umani

---

**Sezione C/F Collocazione 19,02 ID 2395**

---

---

**Titolo DIRITTI DELLE DONNE, DIRITTI UMANI**  
**Autore AMNESTY INTERNATIONAL**  
Editore EGA Edizione 2004 Pagine 56  
Note Unità didattiche su diritti umani e globalizzazione.  
Utili guide per gli insegnanti, gli educatori e gli operatori che intendono proporre, ai ragazzi di scuole medie e superiori, percorsi sui diritti umani

Sezione **C/F** Collocazione **20,00** ID 2396

---

**Titolo I DIRITTI DELLE DONNE**  
**Autore AMNESTY INTERNATIONAL**  
Editore EGA Edizione 2004 Pagine 72  
Note Unità didattiche su diritti umani e globalizzazione.  
Utili guide per gli insegnanti, gli educatori e gli operatori che intendono proporre, ai ragazzi di scuole medie e superiori, percorsi sui diritti umani

Sezione **C/F** Collocazione **21,00** ID 2397

---

**Titolo INSIEME SI PUO'**  
**Autore AMNESTY INTERNATIONAL**  
Editore EGA Edizione 2005 Pagine 46  
Note Spunti per un'educazione ai diritti umani per il secondo ciclo delle scuole elementari.

Sezione **C/F** Collocazione **22,00** ID 2398

---

**Titolo IL QUADERNONE**  
**Autore AMNESTY INTERNATIONAL**  
Editore EGA Edizione 2003 Pagine 39  
Note Spunti per un'educazione ai diritti umani per il secondo ciclo delle scuole elementari.

Sezione **C/F** Collocazione **23,01** ID 2399

---

**Titolo IL QUADERNONE 2**  
**Autore AMNESTY INTERNATIONAL**  
Editore EGA Edizione 2005 Pagine 32  
Note Spunti per un'educazione ai diritti umani per il secondo ciclo delle scuole elementari.

Sezione **C/F** Collocazione **23,02** ID 2400

---

**Titolo SI PARTE. VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEI DIRITTI UMANI**  
**Autore AMNESTY INTERNATIONAL**  
Editore EGA Edizione 2005 Pagine 64  
Note Spunti per un'educazione ai diritti umani per il secondo ciclo delle scuole elementari.

Sezione **C/F** Collocazione **24,00** ID 2401

---

**Titolo RISPETTA I MIEI DIRITTI. LA PAROLA AI RIFUGIATI**  
**Autore AMNESTY INTERNATIONAL**  
Editore AMNESTY INTERNATIONAL Edizione 2004 Pagine 71  
Note Unità didattiche su diritti umani.  
Utili guide per gli insegnanti, gli educatori e gli operatori che intendono proporre, ai ragazzi di scuole medie e superiori, percorsi sui diritti umani, nello specifico sui rifugiati.

Sezione **C/F** Collocazione **25,00** ID 2402

---

**Titolo Human Rights Watch World Report 2009**  
**Autore Human Rights Watch**  
Editore Edizione Pagine 31  
Note Rapporto annuale dell'Osservatorio sui Diritti Umani.  
Testo in inglese.

Sezione **C/F** Collocazione **26,00** ID 2672

---